

Scheda di sicurezza e tecnica della creosolina extra

ultima revisione 23/03/20

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Denominazione commerciale:	Creosolina extra
Natura chimica:	Olio naturale solfatato

1.2 PERTINENTI USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA/MISCELA E USI CONSIGLIATI

Pulitore, detergente, igienizzante, lavapavimenti e deodorante.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA

Fornitore: G.A.M. s.r.l.
Z.I. Mercato S. Severino (SA) - ITALY
Telefono- FAX: +39 081/5141123
Per informazioni sulla SDS: gamsrl@live.it

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Telefono: +39 081/5141123
Centri antiveleno: vedi punto 16.2

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA

Regolamento (CE) 1272/2008 CLP:
Eye Irr. 2 H319;
Direttiva 67/548/EEC o direttiva 1999/45/EC:
XI R36;
Direttiva D.L. N. 65 del 14/03/2003 Art. 3 comma 4 (ALL. IX)

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo la direttiva 67/548/EEC o direttiva 1999/45/EC
Frase S: S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S37/39 Indossare indumenti protettivi. Proteggere il viso.

2.3 ALTRI PERICOLI

I componenti del prodotto non rientrano nei criteri previsti dall'allegato XIII del Reg. 1907/2006 per la classificazione delle sostanze come PBT o vPvB. Nessuna restrizione alla commercializzazione e all'uso del prodotto risulta dall'Allegato XVII del Reg. CE 1907/2006. Il prodotto non contiene sostanze definite come SVHC, né candidate ad essere incluse nell'Allegato del Reg. CE 1907/2006.

GAM SRL

Prodotti chimici industriali

Scheda di sicurezza e tecnica della creosolina extra

ultima revisione 23/03/20

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE

Non applicabile. Il prodotto è una miscela

3.2 MISCELE

Olio di ricino solfatato.

NOME	QUANTITA'	CAS/CE	CLASSIFICAZIONE
Solforicinato	< 1%	CAS: 68187-76-8	Eye Irrit. 2, H319
Acidi Cresilici	< 1%	CE: 269-123-7	
Acqua	Q.B.		

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: portare il soggetto all'aria aperta.

Ingestione: risciacquare la bocca. Non provocare il vomito. In caso di malessere rivolgersi al medico mostrando la scheda di sicurezza.

Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua corrente, tenendo sollevata la palpebra. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Non sono disponibili informazioni specifiche.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E TRATTAMENTI SPECIALI

Consultare il medico in caso di sostanziale inalazione o ingestione della miscela, in caso di irritazione o altri effetti causati dall'eccessiva esposizione al prodotto o ai suoi fumi. Non sono disponibili indicazioni di trattamento medico specifico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTIZIONE

Estintori appropriati:	adattare le misure di estinzione a seconda delle condizioni di incendio: biossido di carbonio, polvere , schiuma, acqua nebulizzata.
Estintori vietati:	getto d'acqua.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA/MISCELA

Prodotti di combustione pericolosi: la combustione del prodotto genera fumi e gas tossici, irritanti e infiammabili, contenenti ossido di carbonio, ossidi di zolfo, ossidi di azoto e sostanze organiche.

GAM SRL

Prodotti chimici industriali

Scheda di sicurezza e tecnica della creosolina extra

ultima revisione 23/03/20

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Equipaggiamento di protezione per l'estinzione: usare protezioni per le vie respiratorie, guanti e indumenti di protezione.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Precauzioni individuali: rispettare le misure di sicurezza consuete nel trattare prodotti chimici.

Indossare l'attrezzatura di protezione consigliata. Provvedere ad una buona ventilazione.

Procedure in caso di emergenza: evitare la dispersione del prodotto. Rimuovere le fonti di accensione. Circondare e segnalare l'area di emergenza. Il prodotto disperso sul pavimento rende scivolosa l'area di transito.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Non lasciar arrivare in fogne, acqua e terra. Raccogliere l'acqua inquinata e smaltire.

6.3 METODI MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Contenere la dispersione con materiale coprente (foglio di plastica) o in funzione di barriera (sepiolite, sabbia, terra). Raccogliere il prodotto, possibilmente con mezzi aspiranti.

Successivamente alla raccolta lavare con acqua la zona e i materiali contaminati e raccogliarli in un contenitore a tenuta (plastica, metallo). Smaltire i rifiuti secondo norme vigenti.

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Vedere sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONE PER LA MANIPOLAZIONE

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego del prodotto. Vedere anche il paragrafo 8.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITA'

Condizioni di stoccaggio: tenere gli imballi chiusi in locale fresco ed areato a temperatura compresa tra i +3°C e 35°C.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Vedere la sezione 1 per gli utilizzi finali. Prima di usare il prodotto per scopi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Non contiene sostanze con limiti di esposizione definiti.

GAM SRL

Prodotti chimici industriali

Scheda di sicurezza e tecnica della creosolina extra

ultima revisione 23/03/20

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Valutare i rischi in tutte le fasi di manipolazione del prodotto (trasporto, manipolazione, uso, smaltimento).

Misure precauzionali : operare in modo da minimizzare il contatto diretto col prodotto.

Protezione respiratoria: nessuna in particolare

Protezione delle mani: guanti in gomma, PVC o polietilene (EN374)

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza (EN166)

Protezione della pelle: indumenti di lavoro.

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto e colore:	olio grigio-nero
Odore:	debole
Ph:	ca. 8,5 a 20°C 10 g/l H ₂ O
Punto di fusione:	n.d.
Punto di ebollizione:	n.d.
Punto di infiammabilità (liquidi):	>100°C
Pressione di vapore:	n.d.
Densità:	n.d.
Idrosolubilità:	100g/l (20°C)
	solubile
Viscosità:	n.d.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto non contiene sostanze organiche volatili (COV).

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA'

Stabile in condizioni normali.

10.2 STABILITA' CHIMICA

Stabile in condizioni normali.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuna reazione pericolosa nell'uso secondo le norme.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Non riscaldare il prodotto oltre il limite di buona pratica operativa.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

La miscela può reagire in presenza di ossidanti e in generale reagenti chimici forti (acidi e basi).

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Nella combustione la miscela si decompone producendo vapori e gas velenosi, irritanti e infiammabili (vedi sez. 5).

GAM SRL

Prodotti chimici industriali

Scheda di sicurezza e tecnica della creosolina extra

ultima revisione 23/03/20

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela. Sulla base dei componenti, al fine della valutazione degli effetti tossicologici, si ritiene che le caratteristiche della miscela siano:

Tossicità orale acuta: > 10000 mg/Kg (su ratto)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessuna evidente

Cancerogenicità: nessuna evidente

Mutagenicità: nessuna evidente

Tossicità riproduttiva: nessuna evidente.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Usare secondo le buone pratiche operative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 TOSSICITA'

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il prodotto non sia pericoloso per l'ambiente.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Biodegradabilità = 99% facilmente biodegradabile (BOD5/COD*100)

Le sostanze contenute nella miscela non risultano elencate nel regolamento CE 2004/850, e successive modifiche, concernente gli inquinanti organici persistenti (POP), né risultano previste come pericolose in esito alla convenzione di Stoccolma, 2001.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Dati non disponibile.

12.4 MOBILITA' SUL SUOLO

Il prodotto può permeare il suolo.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Non risultano altre evidenze di rischio in condizioni di corretto impiego del prodotto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto conferisce carattere di pericolosità ai rifiuti che lo contengono (D.Lgs: 03/04/2006, n.152, parte quarta, e direttiva 2008/98/CE). Ad evitare inconvenienti, manipolare i rifiuti con le stesse precauzioni previste per il prodotto tal quale (vedi punti 6, 7, 8 e 10).

GAM SRL

Prodotti chimici industriali

Scheda di sicurezza e tecnica della creosolina extra

ultima revisione 23/03/20

13.1 METODO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Recuperare se possibile. Non disperdere nell'ambiente.

Operare nel rispetto delle disposizioni in vigore nazionali o regionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Da non considerarsi pericoloso ai fini del trasporto. Tenere lontano dai generi alimentari.

14.1 NUMERO ONU:

Non previsto.

14.2 NOME DI SPEDIZIONE:

Non previsto.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:

Non pertinente.

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO:

Non pertinente.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Possono derivare dallo scarico del prodotto nelle acque o nel suolo.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:

Attenersi alle norme di buona pratica operativa.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC:

Non pertinente.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME LEGISLATIVE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA/MISCELA

Etichettatura secondo il regolamento (CE) 1272/2008:

Pittogrammi:



GHS07

Consigli di prudenza: P280 Indossare indumenti protettivi. Proteggere il viso

P305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

P337 + P313: Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

GAM SRL

Prodotti chimici industriali

Scheda di sicurezza e tecnica della creosolina extra

ultima revisione 23/03/20

Il prodotto non contiene composti organici volatili (VOC), né sostanze pericolose per l'atmosfera. I componenti del prodotto non rientrano nei criteri previsti dall'allegato XVII del Reg. 1907/2006 per la classificazione delle sostanze come PBT o vPvB, né delle sostanze definite come SVHC, né delle candidate ad essere incluse nell'allegato del Reg. CE 1907/2006. Inoltre non è soggetto ad alcuna restrizione alla commercializzazione ed all'uso secondo l'allegato XVII.

L'impiego del prodotto è soggetto alla normativa del D.Lgs 09/04/2008 n. 21 (direttiva 98/24/CE), concernente la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non eseguita.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 INDICAZIONI SULL'ADDESTRAMENTO

Il personale addetto alla manipolazione ed all'uso del prodotto deve essere istruito circa i rischi specifici e le misure di prevenzione della salute umana e dell'ambiente.

16.2 CENTRI DI CONTATTO TECNICO E DI EMERGENZA

G.A.M. S.R.L.: +39 081/5141123 (orari ufficio)

Centri antiveleni: Bologna (Ospedale Maggiore)	tel. 051/6478955
Milano (Ospedale Niguarda Ca' Grande)	tel. 02/66101029
Lecce (Ospedale Regionale Vito Fazzi)	tel. 0832/351105
Napoli (Ospedali Riuniti Cardarelli)	tel. 081/459802
Roma (Policlinico Umberto I)	tel. 06/490663
Torino (Università di Torino)	tel. 011/6637637
Padova (Università di Padova)	tel. 049/831861
La Spezia (Ospedale Civile S. Andrea)	tel. 0187/533296

16.3 INDICAZIONI DI PERICOLO DEL PRODOTTO E DEI COMPONENTI

Testo integrale delle indicazioni di pericolo indicate nelle sezioni 2 e 3.

16.4 MODIFICHE PRINCIPALI EFFETTUATE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE

La presente SDS è stata aggiornata per essere conforme ai requisiti del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e al regolamento (CE) 1272/2008 (CLP). Le modifiche sono state effettuate nelle seguenti sezioni: 2, 3, 4, 5, 12, 15, 16.

GAM SRL

Prodotti chimici industriali

Scheda di sicurezza e tecnica della creosolina extra

ultima revisione 23/03/20

16.5 PRINCIPALI FONTI DEI DATI UTILIZZATI

- Schede di sicurezza dei produttori
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (CE) 790/ 2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità nonché completezza di tali informazioni in relazione all'uso specifico che ne deve fare. Non si assumono responsabilità riguardo ogni uso improprio del prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

GAM SRL

Prodotti chimici industriali